

Besozzo, 1 settembre 2009

Alla preside Silvia Cartelli
al corpo docente
al personale ausiliario
del "Rosetum"

Le campane della scuola del "Rosetum", dopo la pausa estiva, sono tornate a suonare... Un altro anno scolastico si apre davanti a noi con tutto il suo carico di speranze, di attese, di fatiche.

Sappiamo bene che la formazione delle nuove generazioni rappresenta una sfida e un compito essenziale e decisivo per la crescita delle persone e per lo sviluppo di ogni società. Particolarmente oggi, in un contesto contrassegnato dalla complessità e dalla pluralità dei punti di riferimento, è necessario formare coscienze autonome e libere, in grado di assumersi il compito difficile delle scelte, non in base al sentire momentaneo, ma in rapporto alle esigenze del vero bene integrale, sia individuale che sociale.

La scuola, accanto agli altri ambiti educativi in cui vivono i nostri ragazzi, ha il compito importante di aiutare le nuove generazioni a ritrovare valori condivisi in grado di contrastare il disagio sociale e di accompagnare la fatica della crescita per diventare adulti responsabili.

Per poter svolgere questo compito educativo è importante che noi stessi per primi approfondiamo le radici della nostra fede, che sta alla base dei valori che vogliamo e dobbiamo trasmettere ai ragazzi. All'inizio del nuovo anno scolastico invito tutti – docenti, personale ausiliario, suore – a guardare a Gesù come vero Maestro ed educatore, a lasciarsi interpellare dal Suo Vangelo, dalla Buona notizia che ci dona conforto e speranza, soprattutto nei momenti difficili. Solo così potrete svolgere la vostra missione di essere una presenza evangelica tra i ragazzi e le loro famiglie.

Auguri di ogni bene e buon anno scolastico all'equipe educativa dell'Istituto "Rosetum": alla preside Silvia Cartelli, ai docenti, al personale ausiliario.

Chiedo ai docenti di estendere il mio saluto e augurio di un proficuo e sereno anno scolastico anche agli studenti e alle loro famiglie: che quest'anno sia per tutti un tempo di crescita, non solo a livello intellettuale, ma anche umano. Sentitevi sostenuti anche dalla preghiera delle tante sorelle anziane e ammalate che dalla collina della Casa provinciale vi accompagnano con la loro preghiera.

A tutti buon lavoro!

Sr. Hildegard Burger
Superiora provinciale